

FUNZIONI ATTENTIVE NELLA DISABILITÀ INTELLETTIVA CON E SENZA DDAI

TORRISI A. M.* , DI GUARDO G.* , BUONO S. * , DI NUOVO S. **

* U.O di Psicologia I.R.C.C.S Oasi Maria SS

**Università di Catania

Dibattito attuale

- L'associazione tra DDAI e Ritardo Mentale (RM) rappresenta una condizione di notevole rilevanza clinica.
- La diagnosi del DDAI nel RM risulta complessa a causa della difficoltà di discriminare i deficit specifici del DDAI da quelli presenti nel RM.

Dibattito attuale

Alcuni filoni di ricerca sostengono che la presenza dei sintomi di DDAI nel RM sia dovuta al ritardo complessivo dello sviluppo.

- In ricerche condotte con gruppi di controllo, appaiati per età mentale, non è stata trovata una maggiore incidenza di sintomi di disattenzione in bambini con RM rispetto ai controlli (Burack et al., 2001)
- Tali dati vengono confermati anche in ricerche in cui il gruppo con RM comprende individui con sindromi che specificatamente comportano deficit attentivi, quali la Sindrome dell'X-Fragile (Munir et al., 2000).
- Alcuni autori inoltre riportano prove secondo le quali la presenza di deficit attentivi non sia correlata all'aumentare della gravità del RM (Dekker e Koot, 2003).

Altri filoni di ricerca suggeriscono che la diagnosi di DDAI possa essere associata a quella di RM

- sono state trovate similitudini in un confronto tra caratteristiche psicologiche di bambini DDAI con e senza RM (Fee et al,1994)
- sono state dimostrate differenze nelle attività comportamentali e problemi di attenzione tra bambini con RM con e senza DDAI (Pearson et al.,1996)

- Le ricerche suggeriscono che i bambini con RM presenterebbero un elevato rischio di sviluppo di deficit attentivi (Hastings et al., 2004).
- Tale rischio aumenterebbe in correlazione con sindromi quali l'autismo (Beck et al., 2004) o l'epilessia del lobo temporale (Kinney et al., 1990)

Il presente studio

Obiettivi:

- Individuare le funzioni cognitive deficitarie nel ***RM (Disabilità Intellettiva) con e senza DDAI*** mediante l'analisi:
 - 1) dei profili ottenuti alla scala WISC-III
 - 2) In test specifici di attenzione e funzioni esecutive.

Campione

Due gruppi appaiati one-to-one per età, genere e
QI:

- con RM Lieve o Funzionamento Intellettivo limite
senza DDAI (n=17)
- con RM Lieve o Funzionamento Intellettivo limite
con DDAI (n=17)

*La diagnosi è stata effettuata in base ai
criteri DSM-IV-R*

Strumenti utilizzati

- Scala per l'individuazione dei comportamenti di disattenzione e iperattività del bambino (**SDAG**, Cornoldi, 1995)
- Wechsler Intelligence Scale for Children -Terza edizione (**WISC-III**, Wechsler, 1991)
- **Test delle Campanelle**. (Il test delle Campanelle modificato, (Biancardi, Stoppa, 1997)
- Matching Figures Test (**MF**, Kagan, 1966; ed.it. Cornoldi e al.1996)
- Tower of London (**TOL**, ed. it. Sannio Fancello G., Vio C., Cianchetti C., 2006)

Età media in mesi

	N (MASCHI)	ETA'
DI (Disabilità Intellettiva)	17	103.12
DI + DDAI	17	104.28

Punteggi medi subscale SDAG e significatività delle differenze al t test

	DISTURBI di ATTENZIONE	IPERATTIVITA'
DI	1.31 (0.69)	0.91 (0.76)
DI + DDAI	2.14 (0.47)	2.01 (0.51)
t Test	- 4.19	- 5.01
p	< 0.001	< 0.001

QI Verbale, QI Performance, QI Totale

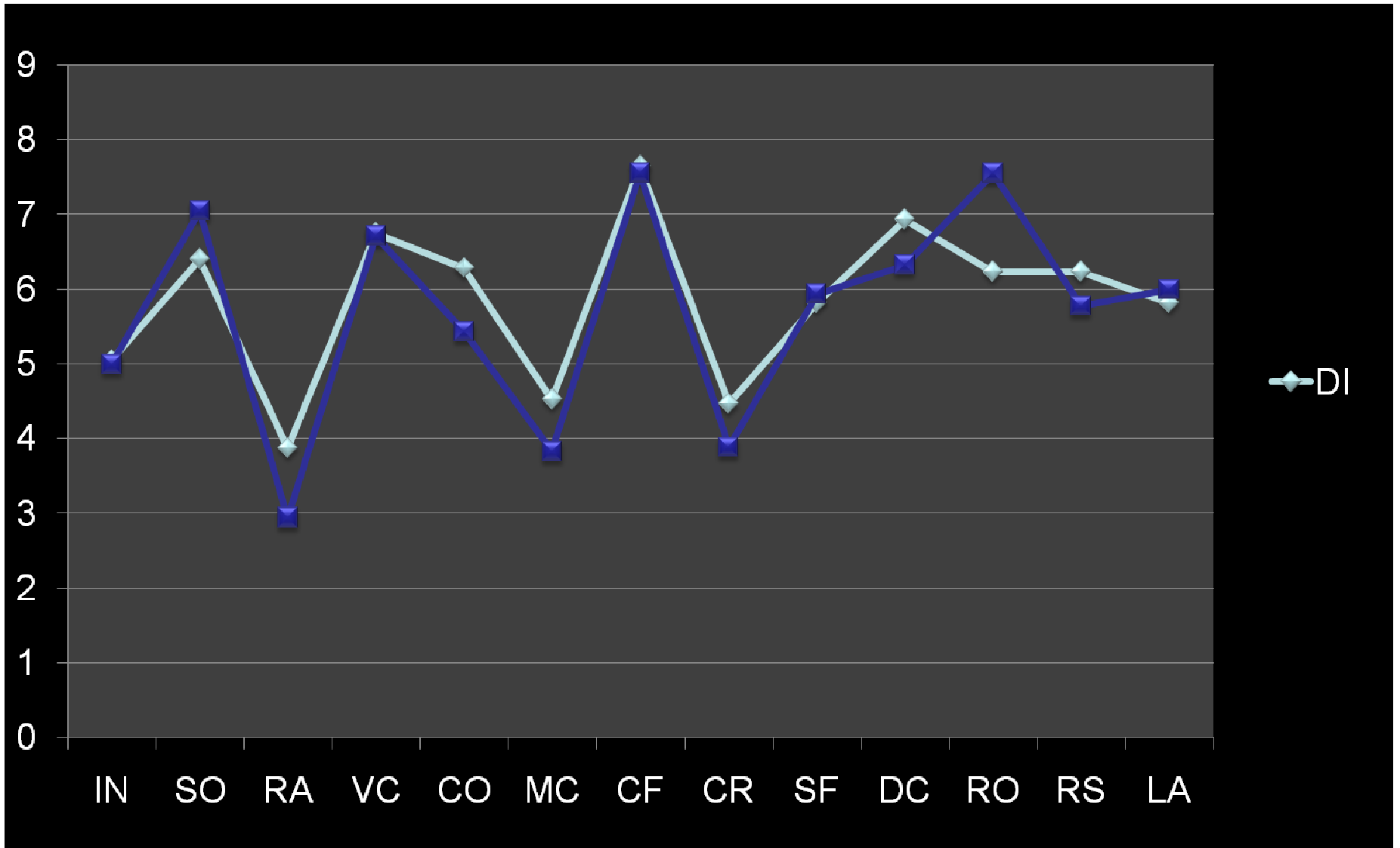
Medie (dev.st.) e differenze al t Test

	QIV	QIP	QIT
DI	70.94 (10.13)	72.12 (11.77)	67.94 (10.87)
DI + DDAI	68.83 (10.28)	73.67 (14.49)	67.61 (11.60)
t- Test	0.61	-0.35	0.09
p	ns	ns	ns

Medie (e dev.st.) fattori dei fattori della WISC-III . Differenze al t test.

	QDF Comprensione Verbale	QDF Organizzazione Percettiva	QDF Libertà dalla Distraibilità	QDF Velocità di Elaborazione
DI	74.76 (9.83)	73.53 (13.29)	64.29 (13.44)	72.82 (13.66)
DI + DDAI	74.22 (9.49)	74.56 (16.86)	59.61 (12.20)	69.72 (13.71)
T test p	0.17 ns	- 0.20 ns	1.08 ns	0.67 ns

Punteggi medi subtest WISC-III nei due gruppi.



Nessuna differenza è statisticamente significativa

Medie (e dev.st.) TEST DELLE CAMPANELLE
Differenze al t test

	RAPIDITA'	ACCURATEZZA
DI	35.65 (13.08)	93.59 (18.50)
DI+ DDAI	35.39 (16.09)	89.17 (23.24)
t TEST	0.05	0.62
p	ns	ns

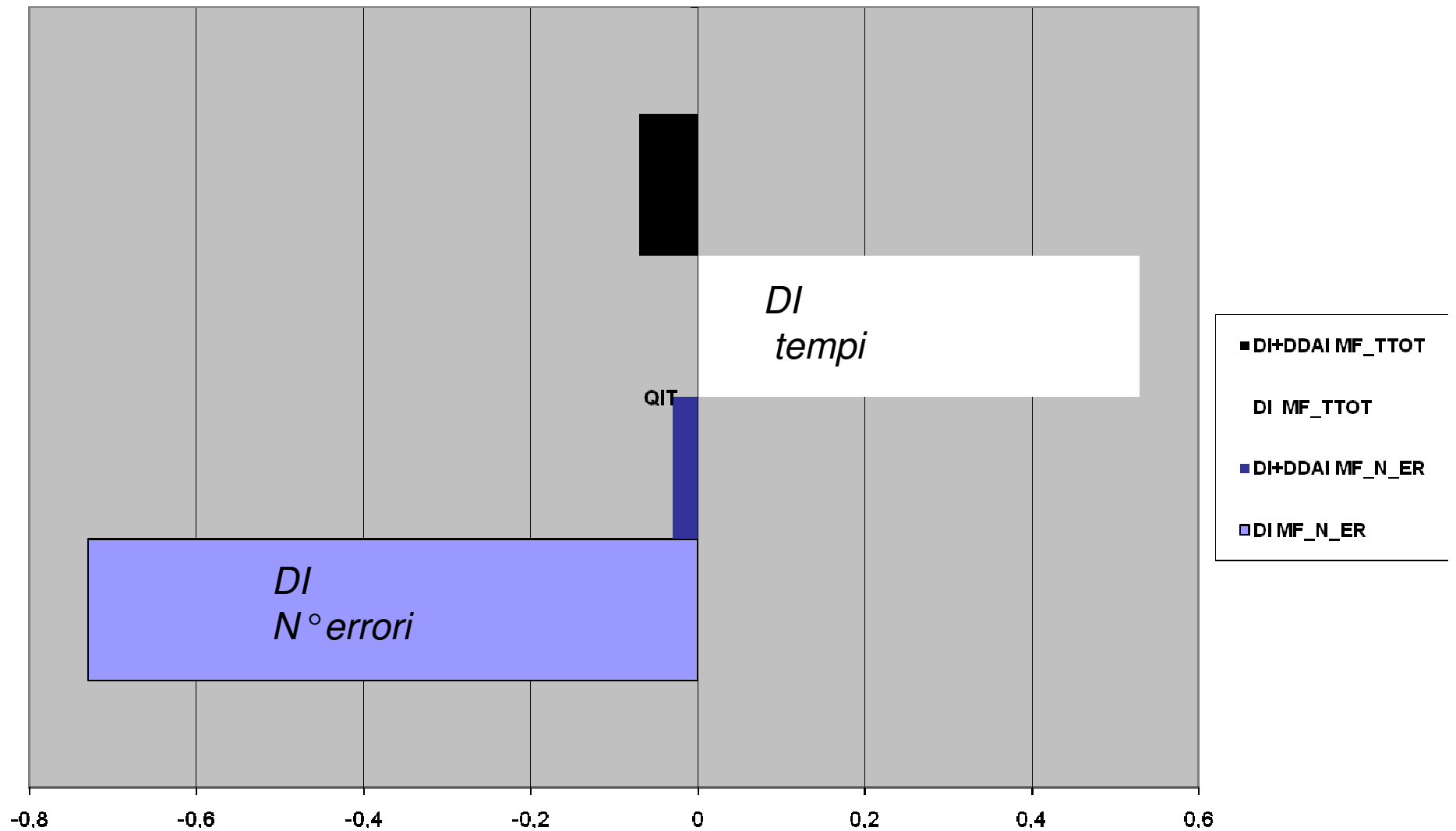
Medie (e dev.st.) MATCHING FIGURES TEST
Differenze al t test

	N°Errori	Tempo Totale	Tempo Medio
DI	21 (13.09)	191.19 (13.09)	9.56 (5.22)
DI+ DDAI	26.28 (14.10)	157.72 (96.75)	10.16 (10.03)
t TEST	-1.13	0.97	0.21
p	ns	ns	ns

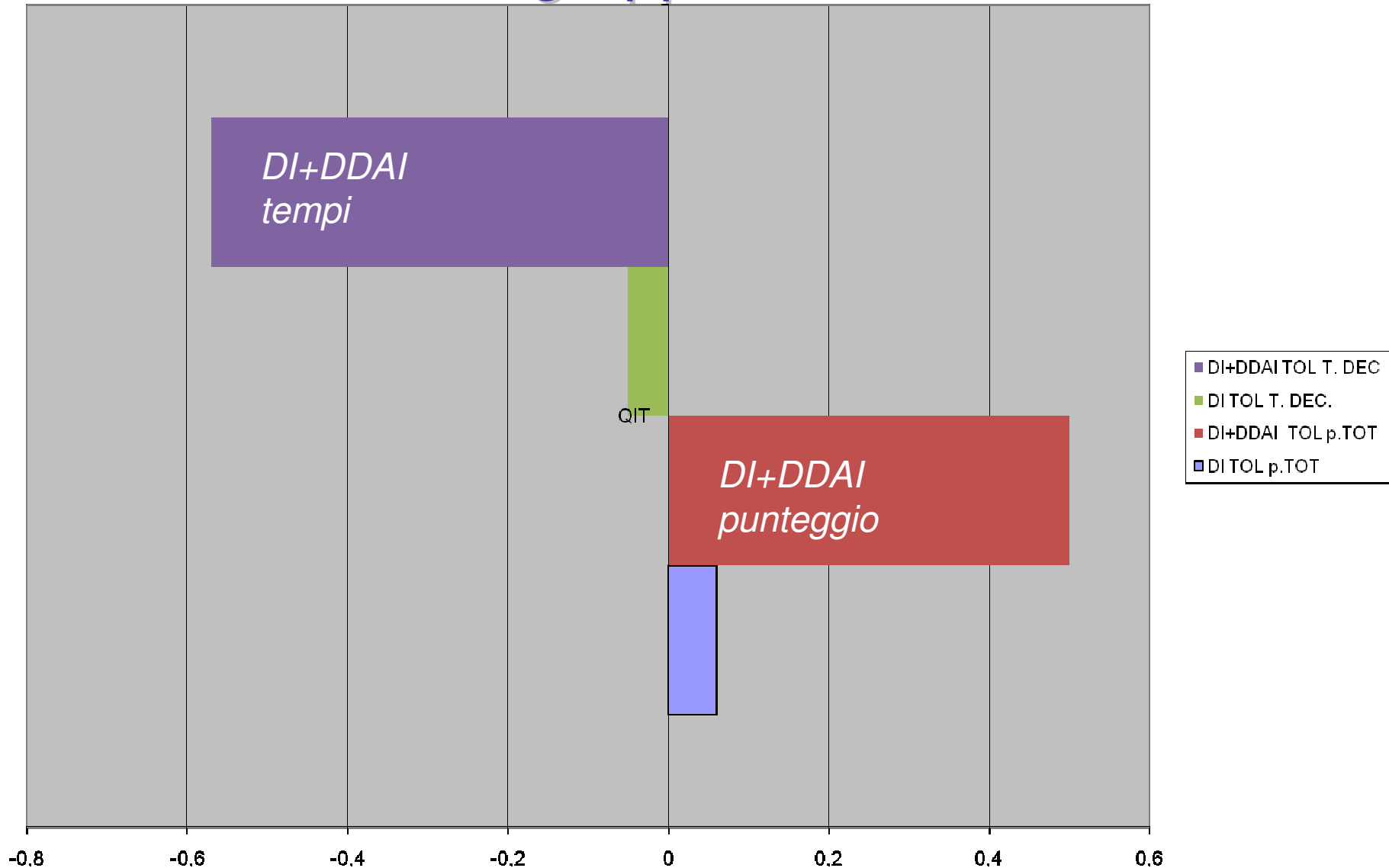
**Medie (e dev.st.) TEST TOWER OF LONDON.
Differenze al t test**

	Punteggio Totale	Tempo Decisione Totale	Tempo Decisione Medio
DI	23.75 (3.28)	112.63 (45.07)	5.24 (2.24)
DI + DDAI	20.33 (5.62)	80.06 (27.67)	3.79 (1.23)
t TEST	2.13	2.57	2.38
p	<0.05	= 0.01	<0.05

Confronto correlazioni tra Q.I. Totale e Test MF nei due gruppi



Confronto correlazioni tra Q.I. Totale e Test TOL nei due gruppi



Correlazioni fra funzioni intellettive e funzioni attentive. Gruppo DI +DDAI

	CAMP Rapidità	CAMP_ Accuratezza	MF_ N Errori	MF_ Tempo Totale	TOL_ Punteggio Totale	TOL_ Tempo Decisione Totale
QIT	0.42	0.31	-0.03	-0.07	0.50	-0.57
QDFCV	-0.01	-0.18	0.32	0.01	0.10	-0.51
QDFOP	0.49	0.47	-0.41	0.11	0.72	-0.37
QDFLD	0.25	0.19	0.12	-0.3	0.04	-0.62
QDFVE	0.6	0.54	-0.05	-0.28	0.24	-0.45

Correlazioni fra funzioni intellettive e funzioni attentive. Gruppo DI

	CAMP Rapidità	CAMP_ Accuratezza	MF_ N Errori	MF_ Tempo Totale	TOL_ Punteggio Totale	TOL_ Tempo Decisione Totale
QIT	0.43	0.35	-0.73	0.53	0.06	-0.05
QDFCV	0.34	0.06	-0.46	0.52	-0.07	0.06
QDFOP	0.36	0.38	-0.69	0.37	0.06	-0.27
QDFLD	0.51	0.28	-0.39	0.17	0.07	-0.06
QDFVE	0.46	0.55	-0.42	0.35	0.04	-0.3

COMMENTO DEI RISULTATI

**A parità di età e di intelligenza,
fra DI con o senza DDAI:**

- non si evidenziano differenze sia al test delle *Campanelle* che al *Matching Figures Test*
- risulta significativa, invece, la differenza al test *Tower of London*.

CONCLUSIONI

Le funzioni attentive rilevate attraverso il test delle *Campanelle* (capacità di attenzione selettiva e sostenuta) e il *Matching Figures Test* (capacità di controllare l'impulsività), non discriminano i due gruppi.

CONCLUSIONI

Diversamente, le funzioni esecutive misurate con la *Tower of London* risultano significativamente discriminanti tra il gruppo con solo DI e quello con DI + DDAI.

CONCLUSIONI

Il livello di intelligenza incide positivamente:

- sul controllo dell'impulsività (test MF) nel gruppo con sola DI;
- sull'uso delle funzioni esecutive (test TOL) nel gruppo DI + DDAI.

atorrisi@oasi.en.it